



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

GOVERNANCE DELL'EMERGENZA

LM-62 Classe delle lauree magistrali in Scienze politiche

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Matteo Nicolini Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Matteo Nicolini Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Segreteria Corso di Studio Giurisprudenza https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze Giuridiche
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	<p>Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici (diversi delle videoregistrazioni) messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle tali materiali restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS.</p> <p>Le videoregistrazioni, se previste, restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno accademico di frequenza e quello successivo. È facoltà del singolo docente stabilire una durata di pubblicazione inferiore che verrà da questi espressamente indicata nella pagina dell'insegnamento.</p>
13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=isciversi&tab=requisiti&lang=it
16.	ISCRIZIONI	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=isciversi&tab=comeisciversi&lang=it
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo della/o studentessa/studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione (“frontale” e assimilate): 6 ore per CFU (con 19 ore di impegno personale della/o studentessa/studente); - Esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU (con 13 ore di impegno personale della/o studentessa/studente); - Stage: 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno della/o studentessa/studente).

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=insegnamenti&erogata=1&aa=2024/2025&lang=it

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>
21.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.</p> <p>Nessuna propedeuticità.</p>
22.	SBARRAMENTI	<p>Il corso di laurea non prevede sbarramenti.</p>
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Le attività che consentono l'acquisizione dei crediti riservati alle attività formative a libera scelta della/o studentessa/studente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un insegnamento attivato nei Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche; • Un laboratorio didattico attivato nei Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche; • Un insegnamento previsto dall'Offerta Formativa di Ateneo, non impartito nell'ambito dei corsi di studi afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche: il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà subordinato alla preventiva presentazione di coerenti programmi formativi valutati e approvati dal Collegio didattico. • Attività formative organizzate dai singoli docenti del Collegio didattico o del Dipartimento di Scienze Giuridiche: previa approvazione del Collegio; • Attività formative che implicano la partecipazione a convegni o seminari organizzati sotto il "logo" del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dell'Ateneo: devono essere preventivamente approvate dal Collegio didattico indicando una/un docente di riferimento del Collegio didattico ovvero del Dipartimento di Scienze Giuridiche. • Attività formative che implicano la partecipazione a convegni o seminari organizzati prive del "logo" del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dell'Ateneo: devono essere approvate dal Collegio didattico indicando una/un docente di riferimento del Collegio didattico ovvero del Dipartimento di Scienze Giuridiche. <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=ambitodef&lang=it</p>
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Stage</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le attività di <i>stage</i> sono finalizzate a far acquisire alla/o studentessa/studente una conoscenza diretta in settori di particolare interesse per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità professionali specifiche. 2. Le attività di cui al comma 1 sono svolte sotto la diretta responsabilità di una/un singola/o docente presso aziende nazionali ed estere accreditate presso l'Ateneo Veronese, nonché presso Pubbliche Amministrazioni, organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nel terzo settore e nella gestione degli stati di crisi. Tali attività possono svolgersi anche nel contesto di corsi di laboratorio o seminariali organizzati sotto la diretta responsabilità di una/un docente o di una/un esperta/o del settore incaricata/o dal Collegio didattico. 3. Per le modalità di verifica relative alle attività di stage, si rimanda al Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati (https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti#categdoc_1201). Le domande per il riconoscimento delle attività di stage, svolte esternamente all'Ateneo, vengono esaminate da apposita Commissione nominata dal Collegio didattico. 4. Le attività di <i>stage</i> possono altresì essere svolte nella forma di <i>project-work</i> sotto la diretta responsabilità di una/un singola/o docente o di una/un esperta/o del settore incaricata/o dal Collegio didattico. Il Collegio didattico approva la richiesta da parte della/o studentessa/studente di effettuare il <i>project-work</i>. 5. Il Collegio didattico valuta e approva eventuali richieste presentate dalle/dagli studentesse/studenti in merito allo svolgimento di attività, diverse dallo <i>stage</i>, finalizzate a far acquisire alla/o studentessa/studente una conoscenza diretta in settori di particolare

		<p>interesse per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità professionali specifiche.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=tirocini-e-stage&lang=it</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/project-work</p> <p>Ulteriori competenze linguistiche (lett. f)</p> <p>1. Il Collegio didattico attribuisce 6 CFU alle/agli studentesse/studenti in possesso del Livello B2 di conoscenza di una lingua straniera rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona (CLA) o di titolo riconosciuto equipollente al livello B2 dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona.</p> <p>2. Le modalità di verbalizzazione delle certificazioni di conoscenza di una lingua straniera rilasciate dal CLA sono definite mediante delibera del Collegio didattico nel rispetto delle indicazioni di Ateneo.</p> <p>3. L'eventuale riconoscimento di crediti per la conoscenza di lingue straniere non espressamente previste sarà sottoposto, previa presentazione di apposita richiesta alla/al Presidente del Collegio didattico, alla valutazione e all'approvazione del Collegio.</p> <p>4. Annualmente il Collegio Didattico può proporre l'attivazione di specifiche attività formative dedicate alle ulteriori competenze linguistiche.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=competenze-linguistiche&lang=it</p>
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui <u>pagina web</u> sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p>
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	<p><i>Se prevista la compilazione, inserire il seguente testo:</i></p> <p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>Informazioni su www.univr.it/pianidistudio</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/compilazione-del-piano-didattico-giurisprudenza</p>
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	<p>È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.</p> <p>La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.</p>
28.	FREQUENZA	<p>Il corso di laurea non prevede l'obbligo di frequenza. Per le/gli studentesse/studenti non frequentanti le/i docenti si impegnano a predisporre materiali didattici sugli argomenti oggetto delle discipline, che saranno inseriti nelle piattaforme <i>e-learning</i> dei singoli insegnamenti.</p>
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato.</p> <p>È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.</p> <p>Il Collegio didattico contribuisce, formulando proposte, all'organizzazione di attività di tutorato volte a orientare e assistere le/gli studentesse/studenti nel corso degli studi, a renderle/i attivamente partecipi del processo formativo e a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali, anche sollecitando i competenti organi accademici all'adozione di provvedimenti idonei a rimuovere gli eventuali ostacoli ad una più proficua frequenza dei corsi e ad una più adeguata fruizione dei servizi.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=tutorato-per-gli-studenti&lang=it</p>
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno).</p>

	DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all’Università di Verona.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/riconoscimento-crediti-per-carriera-pregressa-passaggio-di-corso-o-trasferimento-da-altro-ateneo-giurisprudenza</p>
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>Il Collegio Didattico, entro 45 giorni dalla trasmissione della richiesta di riconoscimento, provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di laurea magistrale dell’Università di Verona, o in altro corso di un altro Ateneo. Il riconoscimento è operato in base ai SSD previsti dal prospetto delle attività formative e dalla tabella di conformità ai Decreti Ministeriali del corso di studi, considerati i contenuti didattici specifici degli insegnamenti erogati.</p> <p>Alla/o Studentessa/Studente saranno comunicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività riconosciute, con relativi CFU, - attività integrative necessarie. <p>2. Relativamente alle attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore scientifico disciplinare, il Collegio Didattico delibererà caso per caso, valutando il contenuto delle attività formative ed il numero dei CFU acquisiti, da riconoscersi nell’ambito delle attività formative a scelta libera o di altre attività previste nel corso. Per tali attività, come pure per eventuali CFU in esubero, valgono i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i CFU di attività a scelta libera vengono convalidati come tali fino a un massimo di 12, • i CFU di ulteriori competenze linguistiche vengono convalidati come tali fino a un massimo di 6, • i CFU di stage vengono convalidati come tali fino a un massimo di 6. <p>3. Le pratiche vengono istruite dalla/dal docente referente nominata/o dal Collegio Didattico.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/gestione-carriere-studenti-giurisprudenza/riconoscimento-crediti-per-carriera-pregressa-passaggio-di-corso-o-trasferimento-da-altro-ateneo-giurisprudenza</p>
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	<p>Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell’altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.</p>
33.	NUMERO DI APPELLI	<p>Sei.</p> <p>2 appelli nella sessione invernale</p> <p>2 appelli nella sessione estiva</p> <p>2 appelli nella sessione autunnale</p>
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u></p> <p>Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena</p>

		<p>inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p><u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p><u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti.</p> <p><u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
35.	PROVA FINALE	<p>La prova finale, cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella discussione di un elaborato prodotto sotto la guida di una/un relatrice/relatore. La discussione della tesi avviene in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 5 docenti dell'Ateneo e alla presenza di una/un correlatrice/correlatore individuata/o dalla Commissione didattica su indicazione della/del relatrice/relatore.</p> <p>Alla prova finale potranno essere attribuiti non più di 10 punti su 110, che si aggiungono al punteggio risultante dalla media degli esami più favorevole, rapportata a 110, tra quella ponderata e quella aritmetica (l'arrotondamento al punto superiore si applica a partire dallo 0,50 rispetto al punto inferiore - es: 100,49=100; 100,50=101).</p> <p>I 10 punti disponibili sono attribuiti nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) da 0 ad 8 punti per il giudizio sulla tesi e sulla relativa discussione; 2) 1 punto per ciascuna delle seguenti note di merito, fino a un massimo di 2 punti, da aggiungersi al punteggio guadagnato sub 1), anche se inferiore a 8: <ol style="list-style-type: none"> a. conseguimento del titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi b. elaborazione e discussione della tesi in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco; c. riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale; <p>Alla/al candidata/o che ottiene il massimo punteggio (110/110mi) può, all'unanimità, essere attribuita la lode.</p> <p>La/o studentessa/studente potrà chiedere l'assegnazione di un argomento per la tesi dopo aver acquisito almeno 50 CFU del biennio. Il titolo provvisorio dovrà essere depositato presso la Segreteria Corsi di studio Giurisprudenza almeno sei mesi prima della sessione in cui è prevista la discussione.</p> <p>La/Il Presidente del Collegio didattico nomina, almeno quindici giorni prima della discussione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'apposita Commissione, composta di almeno cinque componenti e presieduta dalla/dal Presidente del Collegio didattico o, in sua assenza, dal Decano o dalla/dal professoressa/professore di ruolo di più alto grado accademico; • una/un correlatrice/correlatore della tesi, su proposta della/del relatrice/relatore, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

	<p>Per le altre disposizioni, si rinvia espressamente al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=691&menu=studiare&tab=prova-finale&aa=2022/2023&lang=it</p>
--	--